

# ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it

Continua il pressing del Pdcì sul sindaco per la sostituzione dell'assessore al bilancio, Boccali

## A Bastia è iniziata la giostra dei candidati

### In attesa della decisione di Lombardi, nel Pd spuntano cinque pretendenti

LUCIO FONTANA

BASTIA - Al netto delle ipocrisie e delle dissimulazioni, che in politica ci possono stare, a Bastia la questione all'ordine del giorno, è la seguente: nel Pd sono tutti in attesa che il sindaco Francesco Lombardi rompa gli indugi e dica se intende ricandidarsi oppure no. E nel frattempo che si attendono le parole chiarificatrici del sindaco, nessuno sta con le mani in mano. Anzi, più d'uno nel Pd si sta muovendo sotto traccia per delineare una strategia principale e una secondaria: perché in una realtà come Bastia, in cui tra gli ex ds e gli ex margherita non è corso mai buon sangue, muoversi per primi significa anticipare le possibili mosse dell'avversario interno. Se il quadro è questo si capisce come Roberto Capocchia, segretario cittadino del Pd, già ora sudi le famose sette camice per arginare le spinte e le controspinte che attraversano il campo della maggioranza. E il quadro che si può ragionevolmente prevedere che si vada formando da qui ai prossimi mesi è tutt'altro che incoraggiante. La Giunta guidata da Lombardi, dopo le grane avute con la sostituzione di Antonini con Falcinelli, ora si ritrova a dover subire il pressing del Pdcì che chiede insistentemente la sostituzione dell'assessore al Bilancio, Boccali, uscito dal partito, con un altro suo esponente.

Da diverso, nonostante il sostanziale accordo del Pd sulla sostituzione, il sindaco cerca di frenare il cambio per non sottoporre per l'ennesima volta la sua Giunta a un ulteriore stress. Questa impasse crea comunque malumore sull'intera maggioranza ed è per questo che le strategie per il dopo hanno subito un'accelerazione che ha visto in prima fila, nel dirigere le manovre, il trio Tabarrini-Marchi-Peccì. D'altronde, i due assessori, insieme al consigliere comunale ed ex segretario cittadino della Quercia, sono indicati da più parti come i possibili candidati a sindaci e sono loro che, di fatto, mettono il timbro sugli accordi più importanti e tirano le fila all'interno del Pd. Tutto questo come è ovvio viene visto come il fumo negli occhi dai colleghi ex margherita sono pronti a gettare nella mischia due donne: Clara Silvestri e Nadia

Cesaretti. Senza contare che in questo quadro gli ex sindaci Brozzi e Bogliari diranno sicuramente la loro. Se questo è il

quadro è facilmente intuibile perché già da oggi le elezioni primarie per la scelta del candidato a sindaco siano giudicate

da più parti, come l'unico modo per evitare che il Pd bastiolo si trasformi in un campo di battaglia.

CENTRODESTRA

### Nel Pdl Massimo Mantovani fa il "regista": Luca Livieri e Stefano Ansidei si fanno largo

BASTIA - Saldamente sul ponte di comando a dirigere tutte le manovre che avvengono nel campo del centrodestra locale, c'è ancora una volta Massimo Mantovani. Il consigliere regionale di Fi con l'appoggio del fidato Fratellini ha iniziato a tessere la tela per individuare il candidato a sin-

daco in grado di contrastare l'egemonia del centrosinistra. Oltre a Forza Italia e An della partita saranno anche i centristi dell'Ud e La Destra. Al momento i nomi che circolano con più insistenza sono quelli di Luca Livieri e Stefano Ansidei. Ma più d'uno è pronto a

scommettere che alla fine potrebbe anche spuntare la candidatura dello stesso Mantovani. Un capitolo a parte meriterebbe quello riguardante le liste civiche. Rossella Aristei non resterà di certo defilata ma è chiaro che l'eventuale corsa solitaria sarebbe tutta in salita.

SANTA MARIA DEGLI ANGELI

## In migliaia alla Porziuncola per il Perdono

### Oggi pomeriggio l'arrivo in piazza dei partecipanti alla Marcia Francescana

SANTA MARIA DEGLI ANGELI - Migliaia di pellegrini hanno affollato sin da ieri mattina la basilica di Santa Maria degli Angeli per la festa del Perdono. Per tutta la giornata si sono susseguite le celebrazioni eucaristiche e le confessioni all'interno della basilica per ottenere l'indulgenza plenaria. La Festa ha origini lontanissime. Secondo la tradizione una notte del 1216 d.C. San Francesco fu visitato durante la preghiera nella Porziuncola dal Cristo e dalla Madre Santissima; ad essi il Santo rivolse la richiesta che ad ogni persona, pentita e confessata, che avesse visitato quella chiesa fossero rimesse completamente tutte le colpe. Da quell'anno, dopo aver ricevuto il permesso direttamente dal Pontefice Onorio III, il primo e il due agosto si celebra a Santa Maria degli Angeli la Festa del Perdono. Il Catechismo cattolico stabilisce oggi che, per ricevere l'indulgenza plenaria per sé stessi o per un defunto, siano necessarie una confessione sacramentale per essere in grazia del Signore nella settimana precedente o seguente, una partecipazione alla Messa ed alla Comunione eucaristica, la visita della Porziuncola con la professione della fede del Cre-

do, la recita del Padre Nostro, di una preghiera indicata dal Pontefice ed una preghiera per il Pontefice stesso.

Ma malgrado l'arrivo dei turisti sia stato anticipato a ieri, la giornata centrale della Festa del Perdono sarà quella di oggi.

Nel pomeriggio, infatti, raggiungeranno la Porziuncola tutti i giovani che hanno partecipato alla Marcia Francescana. Si tratta di

un'iniziativa alla quale hanno aderito le diocesi di tutta Italia. I giovani delle varie parrocchie, infatti, sono partiti per arrivare ad Assisi compiendo tratti del percorso a piedi e in pullman. Ma l'ultimo tratto, quello del sentiero francescano, in genere dalla Verna o da altri luoghi evocativi della storia di San Francesco viene fatto interamente a piedi.

La Marcia Francescana richiama ogni anno circa 1500 giovani. Anche quest'anno i preparativi sono partiti con molto anticipo. I ragazzi hanno lasciato le loro case per dirigersi verso Assisi già da molti giorni. I primi a mettersi in cammino sono stati quelli delle diocesi del Friuli Venezia Giulia, del Veneto e dell'Emilia Romagna che si sono dati appuntamento una settimana. Il loro viaggio è passato attraverso l'abbazia di Follina e altre realtà particolari per arrivare, in pullman, al santuario della Verna.

I giovani si daranno appuntamento oggi pomeriggio sulla piazza della Basilica di Santa Maria degli Angeli per dar vita alla vera festa del Perdono. Un appuntamento che sarà scandito da musica, canti balli e tanta allegria per vivere insieme una delle feste religiose più sentite dai devoti di San Francesco.

SPORT

### La nazionale olimpica di boxe ricevuta dal vescovo Domenico Sorrentino

FABIO MARRACCI

ASSISI - La Delegazione della Nazionale Italiana di Boxe del Presidente Franco Falcinelli, partita stamane alla volta di Pechino, è stata ricevuta dal vescovo di Assisi monsignor Domenico Sorrentino, che come

augurio benevolo per le Olimpiadi di Pechino, ha regalato a ognuno dei sei componenti della compagine italiana una coroncina benedetta direttamente da Papa Benedetto XVI. La squadra guidata dal Maestro Damiani, con l'aiuto di Filijmov e l'assistenza dal preparatore atletico Fabio Morbidini, ha, a sua volta, fatto dono al vescovo stesso, di un quadro raffigurante Papa Giovanni Paolo II realizzato dall'artista Nicola Migliozi su pietra lavica.



I pugili con monsignor Sorrentino

L'incontro, avvenuto nella piazzetta del Vescovato di Assisi, sarà sicuramente di buon auspicio per le prestazioni dei nostri a Pechino 2008, tanto più che al termine dello stesso, monsignor Sorrentino ha benedetto gli atleti che si cimenteranno ai giochi olimpici (Cammarelle, Di Savino, Farrinello, Picardi, Russo e Valentino), come ulteriore augurio per la vittoria azzurra. Ci si aspetta molto da tutti i nostri rappresentanti, ma le aspettative maggiori, sono riposte sul capitano Cam-

marelle e su Russo, le due punte di diamante della Nazionale.

Non è la prima volta che Assisi interagisce con il mondo del Pugilato, e questo lo si deve soprattutto al fatto che l'Umbria è da sempre una regione florida di Campioni in guantoni quali Gianfranco Rosi, veterano di questo splendido sport che si adopera non solo per farlo conoscere, ma anche per fare in modo che la Boxe Italiana non resti isolata e possa ampliare i propri orizzonti legando con altre realtà come quella religiosa e socio-culturale; senza dimenticare, naturalmente, il Presidente Franco Falcinelli, assisano Doc, che si da sempre ricopre un ruolo fondamentale, nel binomio Assisi-Pugilato (come testimoniano le tante iniziative da lui portate avanti).



L'entrata del Comune di Bastia Umbra